

L' utilità di questo Ragionamento fu ben conosciuta dal celebre Abate di San Reale, onde lo volle far comune a tutta la Francia, trasportandolo dal greco in quel suo naturale idioma, e adornandolo di varie, opportunissime note; benchè per vero dire, quanto alla traduzione, siasi per lo più servito di certa libertà, che fa quella parere piuttosto un elegante parafrasi, che un esatto volgarizzamento del testo. Comparve la prima volta questa traduzione del San Reale nella seconda Raccolta delle sue Opere, stampata in Parigi in cinque volumi l' anno 1730. e poi ultimamente, e con maggiore esattezza nel sesto tomo di una simile Collezione in Amsterdam dell' anno 1740. di cui mi sono valuto nel confronto, del quale appresso ragionerò.

Ma non dovea la nostra ingegnosa Italia avere questa invidia alla Francia. Quindi, non ostante la rara, e per avventura meno scrupolosa versione di tutte l' Opere di questo gran Filosofo, fatta per Marco Ansonio Gandini, e che il IV. Anello può formare della famosa Collana greca, del Porcacchi, essendo venuto in mente, senza quella vedere, anche al chiarissimo Signore Abate Giuseppe Fabiani Sanese

già